

IL PLANETARIO

IL DIARIO SETTIMANALE DAL PIANETA DELLA RAPPRESENTANZA MILITARE DEI CARABINIERI

263★ XI 3 – 9 luglio ★ anno2017

★ Quanti carabinieri “torturati” ho incontrato e ho seguito in questi anni ★ carabinieri che svolgono il servizio per l’istituzione, la sua efficienza, la sicurezza sul territorio per i cittadini delle nostre comunità ★ Carabinieri “torturati” da attività vessatorie legate a vicende giudiziarie ★ Svolgere il proprio lavoro, il proprio ruolo sociale e poi scoprire di essere un numero pronto per essere “torturato” a causa del suo lavoro, del suo impegno sociale al servizio dello Stato ★ Il nostro ruolo non è fatto solo di prevenzione e di cordialità al servizio del cittadino e dei servizi di ordine e sicurezza da rendere ★ Il nostro ruolo è fatto dall’andare a ricercare delinquenti, malviventi, impostori, truffatori, pericoli potenziali che possono minacciare il vivere quotidiano ★ il nostro ruolo è fatto dall’aver a che fare con chi non può essere trattato come il cittadino che paga le tasse, che ha rispetto del prossimo, che vive nelle regole del quotidiano ★ Spesso per fermare un pericolo, una persona pericolosa per la collettività, bisogna agire, bisogna porre in essere un’azione forte per fermare ed assicurare il malfattore in una condizione di fermo messo in sicurezza da non porre azioni o ripetizioni dei reati ★ E’ d’obbligo il contatto fisico per agire con forza e spesso ci si trova davanti a colluttazioni che mettono a repentaglio la nostra incolumità ★ Il reato di tortura è ben più complesso ma che poi a noi venga contestato in fase d’indagine sul nostro operato può essere un dato di fatto frequente ★ Questo il vero pericolo, quello di non metterci più in condizione di operare quando dobbiamo agire con forza ★ Oggi si rischia di incidere sul rendimento del servizio di ordine e sicurezza pubblica per il condizionamento che possano avere gli operatori, carabinieri, poliziotti, etc ★ Poi dopo scatta la “tortura”, quella a noi riservata ★ Indagini che iniziano un percorso che viaggerà per anni, misure preventive a nostro carico che incidono poi sulla posizione d’impiego e sul servizio stesso, spesso con sospensioni dal servizio ★ Il tutto a gravare sui rapporti interpersonali con i colleghi, la lontananza dal servizio attivo, il fattore psicologico, la crisi familiare per la serenità personale che è minacciata ★ Intanto oltre alla sfera penale, come un avvoltoio, gira sulla tua persona la sfera del codice penale militare che si andrà ad aggiungere a quello della magistratura ordinaria ★ La “tortura” va avanti per anni e poi dopo un lungo periodo di sofferenza e di condanna morale, viene il giorno dell’assoluzione piena ★ Sì, assolto perché non hai commesso il fatto ★ Nonostante tutto poi devi fare i conti con la contestazione disciplinare dove un Generale dovrà comunque valutare di punirti perché hai creato nocumeto all’istituzione ★ Pensare che poi questo vale per te e non certo per lui che ti valuta ★ Questa la nostra ...“tortura” ★ Se chi ti stima, tu stimi, se chi ti odia e chi non potrà mai essere d’esempio, allora è sempre importante continuare ad andare avanti, certi di poter proseguire nel cambiamento continuando a scrivere la nostra storia ★



www.pianetacobar.eu

il Pianeta dell’informazione della Rappresentanza Militare dedicata ai Carabinieri dell’Arma
PIANETACOBAR - il gruppo riservato con quasi 23.000 carabinieri sul social network facebook.com
PIANETA COBAR – La APP per smartphone di ultima generazione, con oltre 18.000 carabinieri
Carabinieriresco -la newsletter settimanale sempre aggiornata con oltre 18.500 carabinieri d’Italia
App Romeo Vincenzo whatsapp e telegram al 3313651140 romeo.vincenzo@pianetacobar.eu

